

Mario DRAGHI
Presidente

On. Angelo Ciocca
Membro del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 16 novembre 2016

L/MD/16/485

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ-091

Onorevole Ciocca,

La ringrazio dell'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 18 ottobre 2016 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Desidero anzitutto sottolineare che tutte le misure di politica monetaria della BCE sono state adottate al fine di assolvere il mandato di mantenere la stabilità dei prezzi nell'area dell'euro, sancito dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Inoltre tali misure sono del tutto conformi all'articolo 123 del Trattato, che vieta espressamente il finanziamento degli Stati da parte della BCE.

Quanto ai loro benefici, le misure di politica monetaria assunte da giugno 2014 hanno contribuito nel complesso a un significativo allentamento delle condizioni di prestito per imprese e famiglie, stimolando la creazione di credito e fornendo un elevato sostegno alla ripresa nell'area dell'euro. Gli effetti delle misure di stimolo monetario sulle condizioni di erogazione del credito bancario sono stati, di fatto, ragguardevoli. Ad esempio, tra maggio 2014 e settembre 2016 il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle imprese è aumentato dal -2,9% al +1,9%. Inoltre, il costo del finanziamento bancario per le società non finanziarie (SNF) dell'area dell'euro è diminuito di oltre 100 punti base nello stesso periodo e la dispersione dei tassi sui prestiti bancari tra i paesi dell'area ha registrato un calo significativo. Le evidenze indicano un miglioramento ancora più pronunciato per le condizioni del credito bancario alle piccole e medie imprese (PMI): da maggio 2014 i tassi sui prestiti bancari di entità molto modesta (inferiore a 250.000 euro) erogati alle SNF, misura indiretta dei prestiti alle PMI, hanno mostrato una flessione di oltre 150 punti base.

Indirizzo
Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale
Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu

L'efficacia dei nostri interventi è confermata dai risultati dell'indagine sul credito bancario¹. Le banche partecipanti hanno continuamente segnalato che il nostro programma di acquisto di attività, insieme al tasso negativo sui depositi presso la banca centrale, ha contribuito a rendere più favorevoli termini e condizioni di credito e che la liquidità aggiuntiva generata dai nostri acquisiti di attività viene destinata all'erogazione di prestiti al settore privato.

Il minor costo del credito ha stimolato investimenti e consumi, e quindi la crescita economica, attraverso vari canali. A titolo di esempio, il calo dei costi di finanziamento implica per le imprese un calo degli interessi dovuti, produce effetti positivi sulla ricchezza e rende redditizio un maggior numero di progetti di investimento. Pertanto, nel complesso l'inflazione e la crescita economica dell'area dell'euro si collocherebbero oggi su livelli notevolmente inferiori se la BCE non avesse attuato tali misure di politica monetaria.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

[firma]

Mario Draghi

¹ I risultati dell'edizione di ottobre 2016 dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro sono pubblicati nel comunicato stampa disponibile all'indirizzo <https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2016/html/pr161018.en.html>.

Indirizzo

Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale

Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu